

CAPRACOTTA - AL VIA LA QUARTA EDIZIONE DEL CORSO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA

Turismo

Posted by:

Posted on : 2011/5/30 9:40:00

E' residenziale, a numero chiuso e dura dal 2 al 5 Giugno 2011

In Italia sono innumerevoli i corsi di fotografia, ma questo che si svolge da qualche anno a Capracotta sembra essere davvero particolare, quasi esclusivo specialmente per chi ama cogliere al fotogramma le emozioni della natura, nel magico momento dello sciogliersi delle nevi. Con tali suggestive premesse, l'Università degli Studi del Molise, che cura il Giardino di Flora Appenninica attraverso la direzione del dott. Giovanni Pelino, il 2 Giugno darà il via alla quarta edizione del Corso di Fotografia Naturalistica incentrato sul tema "Le tecniche per la fotografia del paesaggio, la macrofotografia e la fotografia degli animali" affidato ai maestri Luca Del Monaco e Fabio Smarrelli.

Il corso è necessariamente a numero chiuso (massimo 20 partecipanti), poiché è residenziale ed anche per questo a pagamento (130 euro): dà diritto a un trattamento di "bed & breakfast" presso la foresteria del Giardino di Flora Appenninica, ad un corso di base e ad un corso avanzato di fotografia per 12 ore di lezioni frontali e 10 ore di lezioni pratiche. Le informazioni possono essere ricercate nel sito www.giardinocapracotta.unimol.it oppure al dott. Francesco Iannotta tel. 329-4269884 mentre le prenotazioni, che scadono martedì 31 maggio, vanno rivolte al dott. Giovanni Pelino telefonicamente al n. 339-6947019 ma anche via mail giovannipelino@yahoo.it oppure giardinocapracotta@unimol.it cercando di affrettarsi.

Patrocinato da Regione Molise, Provincia di Isernia, Comune di Capracotta, il Corso di fotografia naturalistica sta ottenendo ogni anno sempre più successo ed è una delle tante prove che l'alto Molise sa e può offrire un turismo di qualità legato all'ambiente. Le richieste di partecipazione sono solitamente superiori sia alle aspettative che ai posti disponibili, per cui l'Università delle Generazioni di Agnone propone di estendere la possibilità di accesso, pure diversificando l'offerta sia tematica che territoriale.